

Finmeccanica: proseguono gli allenamenti in mare aperto di Salvatore Cimmino

L'attesa della grande sfida: a metà settembre l'attraversamento a nuoto del tratto di mare che separa Cuba dalla Florida

- **Il 17 aprile Salvatore partecipa a Miami alla *Swim Miami 2016*, la gara della Federazione Americana Nuoto di Fondo**
- **Proseguono senza sosta gli allenamenti: 20/22 chilometri al giorno a nuoto senza il supporto di protesi performanti**
- **Obiettivo dell'impresa: parlare al mondo di disabilità e inclusione**

Miami, 11 marzo 2016 - Proseguono incessantemente, percorrendo ogni giorno dai 20 ai 22 chilometri in mare aperto, gli allenamenti di Salvatore Cimmino, il cinquantunenne dipendente di Finmeccanica e originario di Torre Annunziata che alla metà del prossimo settembre tenterà l'attraversamento a nuoto del tratto di mare che separa Cuba dalla Florida. Un'impresa clamorosa, tanto più che ad affrontarla è un uomo che dai quindici anni vive con una sola gamba.

Salvatore è partito per Miami alla metà di febbraio, lo attendono ancora sei mesi di duri allenamenti, la mattina e il pomeriggio, con una piccola pausa per riposarsi a metà giornata. Poi sarà pronto a lasciare la spiaggia di Hemingway per nuotare in un tratto di mare particolarmente difficile e arrivare in Florida. Una traversata di 72 ore per percorrere circa 170 chilometri, senza soste, con il solo reintegro dei sali minerali e, soprattutto, con una sola gamba.

Ma le giornate di Salvatore sono scandite, oltre che dagli allenamenti, da mille impegni "Sto tentando di attirare l'attenzione delle istituzioni locali sui problemi legati alla disabilità. La mia impresa – racconta Salvatore – è un modo per rappresentare desideri e bisogni di chi non può esprimerli. Nuoto per superare le barriere, non solo fisiche, ma anche quelle che impediscono ai disabili un approccio inclusivo, nella società, nel mondo del lavoro. Il 17 aprile – prosegue Salvatore - parteciperò qui a Miami ad una gara in mare aperto organizzata dalla Federazione americana di nuoto di fondo, la *Swim Miami 2016*. E' una gara importante, dovrò nuotare per 10 chilometri con professionisti del settore, sarà un buon modo per testare le mie capacità. Per il resto c'è molto entusiasmo intorno alla mia impresa, da parte delle istituzioni locali e della comunità italiana, che qui è molto presente, comincio a rendermene conto adesso. Da qualche giorno – racconta Salvatore - i due figli dei miei vicini di casa mi chiedono di accompagnarmi negli allenamenti, fanno un primo tratto a nuoto sotto costa, accanto a me, poi mi salutano e tornano a casa. Sono costretto a nuotare sotto costa perché ancora non ho la possibilità di avere una barca di appoggio che mi segua negli allenamenti. Sotto costa, per lo stesso motivo, cioè per proteggersi dai motoscafi, nuotano anche i lamantini, delle grosse foche molto diffuse da queste parti, l'altro giorno facendo una bracciata ne ho inavvertitamente schiaffeggiato uno, era di fronte a me, incuriosito. Spero che questa curiosità sia contagiosa, che l'interesse verso la mia impresa aiuti a dare voce a chi non può parlare e a sensibilizzare il mondo al tema della disabilità".

Finmeccanica è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Operativa da gennaio 2016 come *one company* organizzata in Divisioni di business (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Sistemi Avionici e Spaziali; Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale; Sistemi di Difesa; Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni), Finmeccanica compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto. Quotata alla Borsa di Milano (FNC IM; SIFI.MI), al 31 dicembre 2014 Finmeccanica ha registrato ricavi consolidati *restated* pari a 12,8 miliardi di euro e vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito e USA